

Oggi a Firenze gli azzurri dell'ennesimo « nuovo corso » si sottopongono all'amichevole vaglio della Grecia

Modena pari a Modena (2-2)

È davvero la Nazionale del futuro o solo uno scampolo di fine anno?

Patrizio Sala non basta a far « girare » l'U. 21

Si spera che Scirea (inserito in un collaudato blocco juventino) possa garantire più elasticità alla manovra di centrocampo - Pulici e Savoldi: una coppia che deve ancora ingranare - Capello resta pur sempre il « regista » più valido che passa il campionato

Bernardini contento, il pubblico no



La formazione azzurra che affronta in amichevole la Grecia (da sinistra, in piedi): Zoff, Bellugi, Gentile, Scirea, Rocca, Benetti; accosciati: Capello, Antognoni, Savoldi, Pulici e Causio

Dal nostro inviato

FIRENZE, 29

La nuova Nazionale si appresta dunque a chiudere il '75 affrontando qui a Firenze la Grecia. Considerato il valore davvero non eccelsi degli ospiti, è considerato soprattutto quel che sembra, da più sintomi, un momento felice della compagnia azzurra, dovrebbe quantomeno risultare una « chiusa » dignitosa. È stato, il '75, un anno chiaramente di transizione dopo il naufragio del « mondiali » e le amare delusioni dell'immediato dopo-Stoccarda, un anno che nel quadro di una sconsolata mediocrità generale, ha pur saputo offrire gli episodi, per molti versi positivi, di Mosca e di Varsavia, un anno che prospetta adesso, giusto sul suo finire, novità interessanti ed orientamenti nuovi.

do ellenico, sperando che non si tratti di uno scampolo di fine anno. Chiudere il 1975 bene sarà importante soprattutto in prospettiva dell'anno nuovo. Poi magari, pur nel sostanziale rispetto delle linee programmatiche tracciate da Franchi, e che Bearzot ben letto di pieno intendimento nell'definizione meccanica dei termini, cercherà di allargare al caso la « rosa », di trovare le « alternative », di reperire giocatori « eclettici », capaci cioè di cavarsela in ogni ruolo e con qualsiasi incombente, in omaggio alle moderne teorie. Quanto agli avversari di domani si sa poco. Perfino Bearzot, che di calcio internazionale ne mastica molto, di questi greci si limita a citare Paliass, un terzino fluidificante di tutto rispetto, Sarafis, ottimo tornante alla Causio, e Papaioannu, una volta di più per il momento. Ma per il momento non si sa nulla di certo. Bearzot, che di calcio internazionale ne mastica molto, di questi greci si limita a citare Paliass, un terzino fluidificante di tutto rispetto, Sarafis, ottimo tornante alla Causio, e Papaioannu, una volta di più per il momento. Ma per il momento non si sa nulla di certo.

Bruno Panzera

Così in campo (ore 14,30)

ITALIA GRECIA

- | | | |
|-----------|----|---------------|
| Zoff | 1 | Kelessidis |
| Gentile | 2 | Kirastis |
| Rocca | 3 | Paliass |
| Benetti | 4 | Firos |
| Bellugi | 5 | Sinettopoulos |
| Scirea | 6 | Serafis |
| Causio | 7 | Tersanidis |
| Antognoni | 8 | Kudas |
| Savoldi | 9 | Kriticopoulos |
| Capello | 10 | Papaioannu |
| Pulici | 11 | Delikaris |

ARBITRO: Cajic (Jugoslavia)

IN PANCHINA: Castellini (12), Facchetti (13), Roggi (14), La Palma (15), Zaccarelli (16), Graziani (18) per l'Italia; Pappafioris (12), Nikolau (13), Iossifidis (14), Apostolidis (15), Karavitis (16) per la Grecia.

RAI-TV: l'incontro sarà trasmesso in diretta TV, sul primo canale, dalle ore 14,25. Per radio, sul programma nazionale, dalle ore 14,25.

colpi d'incontro

All'insegna della concordia

Per ripagarsi dell'inqualificabile privazione del campionato di calcio, la Domenica sportiva non ha lesinato sforzi e mezzi, riuscendo a portare sugli schermi il raduno degli azzurri a Coverciano e il venerabile Fulvio Bernardini, il quale — per la TV — equitativo al film di Charlie Chaplin la sera di Natale e al concerto da Vienna il mattino di Capodanno: ossia la sacralità del calendario, il « botto » finale dei giochi pirotecnici, il traumatizzante ferreo del dopo pasto. Ora, generalmente, la visita di Bernardini suscita l'immediato rievocazione di talune scene del Mosè, quando il protagonista — bianco di pelo e di animo — comincia a lanciare sul poggio di una montagna. E produce la stessa ondata di contrastanti sentimenti: le venuziane ossequio, frustrante sensazione di maestosità inutilità, serpeggianti e giustificato timore che dica qualcosa di disdicevole per le orecchie dei pupi.

prostrato — ecco Scirea, ci dica lei se ha parlato con Facchetti, se il cenolo della guardia... E l'altro, a muso duro: « per niente », sottintendendo che, casomai dovessero incontrarsi per strada, bisognerebbe tuffarsi pancia a terra per evitare le pallottole uscite. Bene, bene... — ha mormorato Frasese, sempre più Cochi e Renato — sentiamo Graziani... è guarito, vero, può andare in panchina...? E il giovanotto, inguere: « si capisce, d'altra parte, sono rimasto l'unico attaccante di questa squadra... ». Sighozzi di Frasese e scomposto tentativo di Bernardini di avventurarsi sul microfono per reagire alla ulteriore stiletta: poi, dissolvenza e fine del collegamento con Coverciano. All'insegna della fraternità e della concordia.

Domani interessante incontro a Rovigo

«Zebre»-Richmond rugby propaganda

Le « Zebre » di capitano Marco Bollesan si accingono domenica a Rovigo ad affrontare i Rangers, ore 14,30 all'ottavo match della loro bevuta. La prima partita — perduta nettamente contro i rugbisti australiani del Randwick di Kingsford — fu disputata dal nuovo « Giuristi » milanesi. Dopo quella sconfitta ne vennero altre quattro (con i sudafrikan dello Stellenbosch a Treviso con i Leopards battuti al vecchio « Giuristi » di Milano, e due volte con i romeni del Timisoara a Palazzo sull'Oglio e a Brescia) vennero anche due vittorie (con i francesi del PUC a Rho e con la grande squadra inglese delle Eastern Counties a Parma).

stessa ammirazione che circonda gli ormai leggendari Barbarians. Nell'ultimo incontro (quello di Parma) giocava nelle file delle Zebre un trequartista irlandese di nome Tom Grace, rapido e guizzante come pochi. Il biondo irlandese contribuì largamente alla vittoria degli zebri contro i vicecampioni d'Inghilterra del Eastern Counties. Fu una grande partita. Come grande — le premesse ci sono — dovrebbe essere lo scontro di domani a Rovigo.

flash - sportflash - sportflash - sport

● HOCKEY SU GHIACCIO — L'Italia è terminata all'ultimo posto, con un punto, nel Torneo internazionale Juniores di Bucarest vinto dalla Romania davanti ad Ungheria e Svizzera. Nell'ultimo incontro l'Italia è stata superata dall'Austria (quarta davanti alla Bulgaria) per 8/2.

● SOLLEVVAMENTO PESI — Il giovane massimo bulgaro Christo Piatov ha battuto ieri il primato mondiale del totale olimpico con Kg. 422,5 e quello dello slancio con Kg. 198. I precedenti record appartenevano rispettivamente al sovietico Alexiev con 430 chilogrammi ed allo stesso Piatov con 197,5.

● TENNIS — Coppotto dell'Argentina al Brasile (5-0) nella semifinale della Zona sudamericana della Coppa Davis, edizione 1978. Risultati dei due ultimi singolari: Alvarez (Arg) batte Tavares (Br) 6-3 6-3 10-8; Caviglia (Arg) batte Enck (Br) 6-4 6-4 6-4. In finale l'Argentina incontrerà il Cile. L'incontro è fissato per febbraio.

ieri a Coverciano l'ultimo, leggero allenamento

Gi ellenici puntano a fare esperienza

Ma il tecnico Panagulis ha anche ricordato che nel '72, ad Atene, la Grecia vinse per 2 a 1 - Bearzot parla degli schemi tattici degli azzurri

Dalla nostra redazione FIRENZE, 29

Sulla scorta delle dichiarazioni rilasciate da Bearzot, e da Panagulis, rispettivamente allenatore degli azzurri e degli ellenici, il pubblico dello stadio di Coverciano dovrebbe assistere ad una partita di ottimo livello poiché trattandosi di una amichevole, nessuna delle due squadre imporrà il gioco sulla difensiva, ma cercherà di mettere in pratica un modulo che prevede continui attacchi allo scopo di favorire le punte. Lo stesso tempo, sia Bearzot che Panagulis non hanno inteso esporre per quanto riguarda il risultato finale poiché non sono commesse sicure di quanto a rispettive squadre risponderanno sul campo. Bearzot ha parlato di « partita al buio », poiché da tempo non vede all'opera i greci. Il responsabile tecnico della Nazionale ha dichiarato invece che la rappresentativa azzurra deve essere considerata molto forte: « Ero presente a Roma quando l'Italia vinse contro l'Olanda e riportai una buona impressione. Adesso con l'innesto di un giocatore come Scirea, il gioco degli azzurri dovrebbe risultare più fluido e di conseguenza per noi non sarà facile poterla spuntare. Comunque — ha proseguito — giocheremo una partita d'attacco poiché non siamo abituati a difenderci. I miei uomini sono tutti elementi di temperamento, sono degli aggressivi e di conseguenza non potrebbero comprendere un gioco superdefensivo. Ed è appunto perché la mia squadra preferisce aggredire e di conseguenza si scopre un po' alle spalle, che abbiamo perso l'occasione d'oro di conquistare il campionato d'Europa. Sarebbe bastato aver giocato un po' più coperti contro Malta contro la quale avevamo vinto per 4 a 0, ed avremmo superato il record di Germania campione del mondo abbiamo pareggiato 2 a 2 a Salonicco, 1 a 1 a Dusseldorf. Con questo non intendo dire che il nostro gioco era imbatibile. Anzi questo conferma che abbiamo ancora bisogno di fare della esperienza per progredire. E l'Italia rientra fra quelle che ci permetteranno di maturare poiché nonostante quanto viene detto, la squadra azzurra è una delle migliori dieci rappresentative del mondo ».

Panagulis non ha inteso reclamarne sugli infortuni capitati a Eleftherakis e a Ravasi, che sono considerati i migliori giocatori di calcio ellenico. Il responsabile della rappresentativa greca ha detto che sono cose che capitano e che tutto sommato può anche risultare un vantaggio in quanto ha la possibilità di mandare in campo gente nuova, o quantomeno elementi che devono farsi la ossa. Alla domanda sulle utilizzazioni di un anziano come Papaioannu il tecnico ha così risposto: « Un anziano in squadra fa molto comodo, tanto più se si tratta di un campione come Papaioannu che ha già giocato contro la vostra squadra nel '72 ad Atene quando la Grecia vinse per 2 a 1 ».

Per suo conto Bearzot (Bernardini era assente) ha rag-

giunto Modena per assistere all'allenamento della Under 21 ha tenuto una breve conferenza stampa per ricordare che: « La nostra squadra si presenta in campo con una formazione diversa rispetto a Roma contro l'Olanda. La squadra con l'innesto di Scirea dovrebbe giocare assai meglio, anche se io da tempo non vedo giocare la Grecia. Ho seguito il calcio ellenico attraverso i giornali e sulla base dei risultati conseguiti, non posso ripetere altro che domani non sarà facile vincere. I greci — ha continuato Bearzot — sono tutti forti fisicamente, sono in grado di mantenere un ritmo sempre elevato ed è appunto per questo che domani si dovrebbe assistere ad una buona partita. Se per Panagulis si tratterà di una gara per fare esperienza, per noi il discorso è di natura diversa. Domani

Per uno scambio di idee sullo sport equestre

Mancinelli invitato in URSS

La Federazione sovietica degli sport equestri, ha invitato il campione olimpionico Graziano Mancinelli a recarsi nel prossimo mese di marzo nell'Unione Sovietica per uno scambio di idee sui vari argomenti di maggiore attualità dello sport equestre. Il campione italiano sarà accompagnato per la terza decade di marzo e Graziano Mancinelli, nei limiti dei suoi impegni in quel periodo, si è dichiarato disposto ad accettare.

È stato effettuato a Roma, nella sede della Federazione italiana pallavolo, il sorteggio relativo agli incontri del Torneo di qualificazione olimpica di pallavolo maschile che prenderà il via il 15 gennaio prossimo. Come si ricorderà il girone « A » nel quale è inserita l'Italia, ed il girone « B » verranno disputati a Pienza, e quello « C » a Perugia. Al termine dei giorni eliminatori le quattro squadre prime classificate di ogni gruppo prenderanno parte al « poule » finale che si disputerà sempre a Roma al Palazzetto dello sport dal 21 al 23. Le prime due classificate acquireranno il diritto di partecipare al Torneo olimpico di Montreal.

Ecco il calendario degli incontri dei vari giorni:

GIORNE A - 15 gennaio: Indonesia-Islanda e Italia-Venezuela (ripesa Grecia); 16 gennaio: Grecia-Islanda e Italia-Indonesia (ripesa Venezuela); 17 gennaio: Venezuela-Grecia e Italia-Islanda (ripesa Indonesia); 18 gennaio: Indonesia-Svezia e Italia-Grecia (ripesa Islanda); 19 gennaio: Islanda-Venezuela e Grecia-Indonesia (ripesa Italia).

GIORNE B - 16 gennaio: Turchia-USA e Jugoslavia-Kuwait; 17 gennaio: Romania-USA; 18 gennaio: Kuwait-Turchia; 19 gennaio: Kuwait-USA e Jugoslavia-Turchia.

GIORNE C - 15 gennaio:

UNDER 21: Tancredi (Venturini dal 40', Ruzano, Gozzo (dal 41', Pallavicini); P. Sala (Nicolini dal 41'), Fontolan, Bini; Giordano, Jachini, Chiodi, Agostinelli (Guidolini dal 41'), Vincenzi.

RAPP. GIOVANILE: Bertolini; Guagliumi (dal 41' Malaguti); Garuti; Comisso, Lazzari, Bonanni, Bagni (dal 41' Vazzelli); Ruggieri (dal 41' Rabitti); Fiata, Greco (dal 41' Bagni), Crespi.

ARBITRO: Azeolio Vicini.

MARCATORI: Crespi al 17', Vincenzi al 40', Pallavicini al 52' e Rabitti al 61'.

MODENA, 29

Un allenamento quello disputato oggi al « Braglia » di Modena, dalla formazione della « Under 21 » che ha soddisfatto Fulvio Bernardini e un pubblico di pubblico, e che è iniziata con la partita (2-2). I giovani di Azeolio Vicini, che ha anche arbitro l'incontro, hanno avuto di fronte una rappresentativa a livello di primavere comprendenti elementi del Modena, del Carpi, del Sassuolo e del Riccione. Non sempre il gioco degli azzurri è stato veloce nonostante la contropartita di Azeolio Vicini e Patrizio Sala, che ha dato vigore e lucidità al centrocampo assistito da Jachini e Guidolini. Vi è stata ovviamente qualche incertezza in fase di conclusione, e in particolare è stata giustificata dal non perfetto affiatamento. Ciononostante vi è da rilevare la buona prova del bolognese Chiodi, del laziale Giordano e del comasco Jachini.

Qualche incertezza anche in difesa pur se i due portieri che si sono alternati, e precisamente il milanista Tancredi e il cesenate Venturini, sono stati autori di interventi positivi. Valido senza altro lo stopper lariano Fontolan e regolare la prestazione dei due terzini d'ala, il napoletano Ruzano e l'ascolano La Gozzo, poi sostituito dal granata Pallavicini. I giovani azzurri hanno avuto di fronte una formazione dinamica dal gioco molto mobile e veloce, pratico in particolare in un campo ridotto. Sono stati giocati un tempo di 40 minuti e la ripresa di 35 minuti.

È andata in vantaggio la rappresentativa modenese al 15 con Crespi, abile a raccogliere un passaggio di Soncini. Hanno pareggiato gli « Under 21 » con Vincenzi, allo scadere del tempo, su suggerimento di Jachini. Nella ripresa sono andati in vantaggio gli azzurri al 52 con Pallavicini il quale ha segnato con tiro da fuori area. Il pareggio finale si è avuto al 61' con Rabitti che è andato a segno dopo uno scambio con Vazzelli.

Commentando l'allenamento, Vicini ha poi dichiarato: « È stato un incontro valido sul piano agonistico. Si sono viste buone azioni da parte degli azzurri, ma si deve tener conto dell'aggressività e del gioco di buona qualità degli avversari. Non avevamo un impegno assoluto ai fini del risultato; ma intenzione era di giocare bene e di insegnare ai giovani convocati e soprattutto di constatare quale era l'accordo fra di loro. Forse hanno difettato nella continuità. Non sono ancora in grado di dire quando si svol-

gerà il secondo allenamento. Il secondo allenamento dovrà essere tra un mese. Come ho già annunciato, questo sarà aperto anche ad elementi della serie « B ». Il programma del campionato di pallavolo sarà condizionato dall'esito di Italia-Olanda « Under 23 » che si giocherà il 14 gennaio a Roma ».

Campionato di basket Promossa anche l'IBP (restano due incognite)

Ormai siamo alla stretta finale. Questo è il momento del campionato di basket, inflazionata da una serie di incontri inutili, sta per concludersi. A due giornate dal termine si conoscono sei dei otto partecipanti alla « poule scudetto »: Mobbiquattro, Forst, Simudine, IBP, Canon ed Alero. Per il resto è tuttora notte fonda, con sei compagni teoricamente in grado di ambire alle due poltrone ancora libere.

C'è da levare tanto di cappello alla Grgi se il regolare andamento del torneo non è stato compromesso. Come argutamente faceva osservare Gamba, « coach » varesino, così come è congegnato attualmente, il campionato si presta facilmente a tutta una serie di blasoni e sospetti. È sufficiente che una delle cosiddette « grandi » accusi una battuta a vuoto non prevista, e i favori di interventi positivi. Valido senza altro lo stopper lariano Fontolan e regolare la prestazione dei due terzini d'ala, il napoletano Ruzano e l'ascolano La Gozzo, poi sostituito dal granata Pallavicini. I giovani azzurri hanno avuto di fronte una formazione dinamica dal gioco molto mobile e veloce, pratico in particolare in un campo ridotto. Sono stati giocati un tempo di 40 minuti e la ripresa di 35 minuti.

È andata in vantaggio la rappresentativa modenese al 15 con Crespi, abile a raccogliere un passaggio di Soncini. Hanno pareggiato gli « Under 21 » con Vincenzi, allo scadere del tempo, su suggerimento di Jachini. Nella ripresa sono andati in vantaggio gli azzurri al 52 con Pallavicini il quale ha segnato con tiro da fuori area. Il pareggio finale si è avuto al 61' con Rabitti che è andato a segno dopo uno scambio con Vazzelli.

Commentando l'allenamento, Vicini ha poi dichiarato: « È stato un incontro valido sul piano agonistico. Si sono viste buone azioni da parte degli azzurri, ma si deve tener conto dell'aggressività e del gioco di buona qualità degli avversari. Non avevamo un impegno assoluto ai fini del risultato; ma intenzione era di giocare bene e di insegnare ai giovani convocati e soprattutto di constatare quale era l'accordo fra di loro. Forse hanno difettato nella continuità. Non sono ancora in grado di dire quando si svol-

già il secondo allenamento. Il secondo allenamento dovrà essere tra un mese. Come ho già annunciato, questo sarà aperto anche ad elementi della serie « B ». Il programma del campionato di pallavolo sarà condizionato dall'esito di Italia-Olanda « Under 23 » che si giocherà il 14 gennaio a Roma ».

Campionato di basket Promossa anche l'IBP (restano due incognite)

Ormai siamo alla stretta finale. Questo è il momento del campionato di basket, inflazionata da una serie di incontri inutili, sta per concludersi. A due giornate dal termine si conoscono sei dei otto partecipanti alla « poule scudetto »: Mobbiquattro, Forst, Simudine, IBP, Canon ed Alero. Per il resto è tuttora notte fonda, con sei compagni teoricamente in grado di ambire alle due poltrone ancora libere.

C'è da levare tanto di cappello alla Grgi se il regolare andamento del torneo non è stato compromesso. Come argutamente faceva osservare Gamba, « coach » varesino, così come è congegnato attualmente, il campionato si presta facilmente a tutta una serie di blasoni e sospetti. È sufficiente che una delle cosiddette « grandi » accusi una battuta a vuoto non prevista, e i favori di interventi positivi. Valido senza altro lo stopper lariano Fontolan e regolare la prestazione dei due terzini d'ala, il napoletano Ruzano e l'ascolano La Gozzo, poi sostituito dal granata Pallavicini. I giovani azzurri hanno avuto di fronte una formazione dinamica dal gioco molto mobile e veloce, pratico in particolare in un campo ridotto. Sono stati giocati un tempo di 40 minuti e la ripresa di 35 minuti.

È andata in vantaggio la rappresentativa modenese al 15 con Crespi, abile a raccogliere un passaggio di Soncini. Hanno pareggiato gli « Under 21 » con Vincenzi, allo scadere del tempo, su suggerimento di Jachini. Nella ripresa sono andati in vantaggio gli azzurri al 52 con Pallavicini il quale ha segnato con tiro da fuori area. Il pareggio finale si è avuto al 61' con Rabitti che è andato a segno dopo uno scambio con Vazzelli.

Commentando l'allenamento, Vicini ha poi dichiarato: « È stato un incontro valido sul piano agonistico. Si sono viste buone azioni da parte degli azzurri, ma si deve tener conto dell'aggressività e del gioco di buona qualità degli avversari. Non avevamo un impegno assoluto ai fini del risultato; ma intenzione era di giocare bene e di insegnare ai giovani convocati e soprattutto di constatare quale era l'accordo fra di loro. Forse hanno difettato nella continuità. Non sono ancora in grado di dire quando si svol-

già il secondo allenamento. Il secondo allenamento dovrà essere tra un mese. Come ho già annunciato, questo sarà aperto anche ad elementi della serie « B ». Il programma del campionato di pallavolo sarà condizionato dall'esito di Italia-Olanda « Under 23 » che si giocherà il 14 gennaio a Roma ».

Campionato di basket Promossa anche l'IBP (restano due incognite)

Ormai siamo alla stretta finale. Questo è il momento del campionato di basket, inflazionata da una serie di incontri inutili, sta per concludersi. A due giornate dal termine si conoscono sei dei otto partecipanti alla « poule scudetto »: Mobbiquattro, Forst, Simudine, IBP, Canon ed Alero. Per il resto è tuttora notte fonda, con sei compagni teoricamente in grado di ambire alle due poltrone ancora libere.

C'è da levare tanto di cappello alla Grgi se il regolare andamento del torneo non è stato compromesso. Come argutamente faceva osservare Gamba, « coach » varesino, così come è congegnato attualmente, il campionato si presta facilmente a tutta una serie di blasoni e sospetti. È sufficiente che una delle cosiddette « grandi » accusi una battuta a vuoto non prevista, e i favori di interventi positivi. Valido senza altro lo stopper lariano Fontolan e regolare la prestazione dei due terzini d'ala, il napoletano Ruzano e l'ascolano La Gozzo, poi sostituito dal granata Pallavicini. I giovani azzurri hanno avuto di fronte una formazione dinamica dal gioco molto mobile e veloce, pratico in particolare in un campo ridotto. Sono stati giocati un tempo di 40 minuti e la ripresa di 35 minuti.

Sorteggiati ieri i calendari relativi ai gironi maschili e femminili

Italia pallavolo: esordio col Venezuela nel Torneo di qualificazione olimpica

Questi 17 atleti convocati dall'allenatore Anderlini per l'allenamento collegiale che si svolgerà a Roma dal 2 al 14 gennaio: Piliotti, Nannini (Klippan Torino); Gusella, Negri, Piva (Cesena); Martini (Alessandria); Donato (Petrarca Padova).

I dodici giocatori che fanno parte della squadra saranno resi noti al termine dell'allenamento.

La Federazione tedesca ha fatto pervenire a quella italiana il calendario del torneo di qualificazione olimpica maschile. Il campionato di pallavolo si svolgerà dal 18 al 21 gennaio. Questa la composizione dei due gironi:

GIORNE A: RFT, Bulgaria, USA e Svizzera.

GIORNE B: Polonia, Italia, RDT, Olanda.

L'Italia incontrerà nella giornata di apertura la RDT, il 17 la Polonia e il giorno di chiusura l'Olanda. Le prime due squadre di ogni gruppo disputeranno la « poule » finale ad Heidelberg.

L'allenatore azzurro Bellagambi ha convocato 17 azzurri al Centro Tecnico di Coverciano dal 2 all'11 gennaio. Queste le Sentece, Bonacini e Visconti (Neslen); Lenzi, Natali, Julli, Manzini, Papa (Valdagno); Torretta e Marchese (Azzano); Foresti, P. Pozzoni, Savoldelli (Mantova Mobili); Pizzo (Torre Tabita); Randi (Lavoro Ravenna); Frilotti (Lavoro Ravenna); Burro (Giglio P. Ancona); Stanzani (Com Mobili).

Al termine dell'allenamento verranno prescelte le 12 atlete che si ritroveranno il 12 gennaio per la preparazione. La partita con la Germania avverrà il giorno 14, il rientro il 22. La squadra non si dovrà qualificare per la « poule » finale, altrimenti il 23 gennaio

E' ufficiale: annullato il Gr. Pr. d'Argentina

PARIGI, 29

La Commissione Sportiva Internazionale (CSI) della Federazione Automobilistica Internazionale ha annunciato ufficialmente, oggi a Parigi, l'annullamento del Gran Premio d'Argentina di Formula 1 in programma per il 11 gennaio prossimo a Buenos Aires. In un suo servizio la televisione francese ha riferito che tale decisione —